

<b>PROMOTORE</b> • Associazione	
<b>Cognome, Nome</b>	Foti Christian
<b>Denominazione (ente / associazione)</b>	A Proposito di Altri Mondi Onlus
<b>Posta elettronica</b>	<a href="mailto:dir@apdam.org">dir@apdam.org</a>
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.apdam.org">www.apdam.org</a>
<b>Breve presentazione (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)</b>	<p>A Proposito di Altri mondi Onlus (Apdam) è un'Organizzazione Non Governativa di Cooperazione e Solidarietà Internazionale.</p> <p>Fondata a Torino nell'ottobre del 2011, è attiva e operativa in Italia, in particolare nella Città Metropolitana di Torino e nel cuneese, e in diversi Paesi dell'Africa Sub-Sahariana, tra cui la Repubblica Democratica del Congo e il Senegal. Gli interventi attuati dall'Organizzazione si inseriscono, a livello nazionale e internazionale, nel settore sanitario, con particolare interesse per l'ambito della salute materno-infantile.</p> <p>La mission di Apdam è "Ad ogni mamma il suo bambino e ad ogni bambino il suo futuro"; Apdam vuole dunque difendere il diritto di vivere una vita sana, piena e partecipe di bambini e donne attraverso il rafforzamento dei sistemi di salute riproduttiva e la lotta alla malnutrizione. Attraverso l'utilizzo di un approccio integrato e multidisciplinare, che non si concentra sulla malattia ma interviene per eliminarne le cause alla radice, Apdam vuole favorire la "capacitazione" degli individui e delle comunità anche attraverso la formazione degli operatori del settore e l'educazione ad una cittadinanza mondiale, solidale, tollerante ed inclusiva.</p> <p>Questo significa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rafforzare le strutture di salute e le capacità degli operatori sanitari;</li> <li>- favorire l'educazione e l'empowerment affinché la comunità sia più capace di tutelare la salute delle proprie mamme e dei propri bambini, in modo indipendente e sostenibile nel tempo;</li> <li>- favorire il miglioramento dei fattori socio-economici attraverso l'avvio di imprese sociali e attività generatrici di reddito;</li> <li>- promuovere l'impegno politico per la promozione e la tutela della salute.</li> </ul> <p>Apdam si impegna anche in attività di sensibilizzazione e formazione: oltre a prevedere corsi di educazione alla cittadinanza mondiale e percorsi professionalizzanti per gli operatori del terzo settore, attualmente si sta occupando della Campagna di Sensibilizzazione "1000 passi", dedicata ai primi mille giorni di vita del bambino, creata per promuovere l'importanza di questo fondamentale periodo della vita di ogni persona e le buone pratiche da seguire.</p>
<b>Responsabile in loco</b>	Cognome/Nome: Abbè Jean Pierre Bulapin

	E-mail: kinshasa@apdam.org
<b>Referente in Italia</b>	Cognome/Nome: Foti Christian Email: dir@apdam.org

**PROGETTO**

<b>Titolo</b>	Costruiamo un futuro per i bambini di Sansa-Bana! Rafforzamento delle attività generatrici di reddito dell'Orfanotrofio Sansa-Bana a Kisanji in Repubblica Democratica del Congo
<b>Luogo di intervento</b>	Orfanotrofio Sansa-Bana, Parrocchia di Kisanji, Diocesi di Kikwit, RDC
<b>Obiettivo generale</b>	Migliorata inclusione sociale dei bambini dell'orfanotrofio
<b>Obiettivo specifico</b>	Migliorata capacità di autosostentamento dell'orfanotrofio di Sansa-Bana (Kisanji- Diocesi di Kikwit), in Repubblica Democratica del Congo, attraverso il rafforzamento di attività legate alla porcilaia, al pollaio e alla lavorazione dei campi
<b>Tempi Progetto</b>	Durata Progetto: 1 anno  Data inizio attività: a ricevimento del finanziamento  <ul style="list-style-type: none"> <li>• In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi</li> <li>• I anno</li> <li>• II anno</li> <li>• III anno</li> </ul>
<b>Beneficiari</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• bambini</li> <li>• giovani</li> <li>• donne</li> <li>• famiglie</li> <li>• comunità</li> </ul>	I beneficiari del progetto saranno i 24 bambini di età compresa tra 6 mesi e 18 anni dell'orfanotrofio di Sansa-Bana di Kisanji
<b>Ambito di Intervento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pastorale</li> <li>• Formazione ed Educazione <ul style="list-style-type: none"> <li>• scolastica</li> <li>• professionale</li> <li>• umana, sociale</li> <li>• leadership</li> </ul> </li> <li>• Sviluppo Agricolo</li> <li>• Socio/Sanitario (preventivo, curativo)</li> <li>• Alimentare</li> <li>• Abitativo</li> <li>• Giustizia e Pace</li> <li>• Salvaguardia creato</li> <li>• Altro</li> </ul>	Il progetto interviene nell'ambito socio/sanitario preventivo.  In attuazione della nostra Mission, si ritiene che un approccio integrato permetta di migliorare i fattori socio-economici del contesto in cui si trova ad operare. In questo senso la maggiore capacità di autosostentamento dell'Orfanotrofio, permetterà di migliorare le condizioni di vita dei bambini ospiti, garantendo un'alimentazione e cure adeguate e, di conseguenza, prevenendo problematiche sanitarie.
<b>Contesto di intervento</b>	Kisanji (secteur di Mukoso), villaggio missionario creato nel 1929, si trova a sud della diocesi di Kikwit ed è situato a 760 km dalla capitale Kinshasa. La sua popolazione è tra le più attive della diocesi, è soprattutto cristiana e si estende su una superficie di 8555 km <sup>2</sup> con 7 centri pastorali e 312 comunità ecclesiali di base, tra cui la più lontana si trova a 100 km dalla sede

	<p>[parrocchia] centrale. Kisanji, grazie all'attività dei Gesuiti prima e della Congregazione delle Suore di San Giuseppe oggi, costituisce il centro di riferimento per la presa in carico sanitaria ospitando l'Ospedale Generale di Referenza della zona ed un'eccellenza a livello regionale per quanto concerne l'istruzione secondaria tecnica. A circa 100 m dalla missione della Congregazione delle suore di San Giuseppe è situato l'orfanotrofio di Sansa-Bana. L'orfanotrofio è gestito dalle suore della diocesi e ospita attualmente 24 bambini. L'orfanotrofio dipende in parte dal contributo della Diocesi di Kikwit, in parte dal contributo della Congregazione delle suore di San Giuseppe, che tuttavia non è sufficiente a coprire tutte le spese di sostentamento. Da due anni A Proposito Di Altri Mondi Onlus ha avviato una collaborazione con le suore della diocesi e sostiene l'orfanotrofio raccogliendo donazioni di privati. La situazione in questo momento è più stabile ma l'orfanotrofio continua a non essere autosufficiente.</p> <p>Il presente progetto vuole rispondere all'esigenza di migliorare l'autosufficienza dell'orfanotrofio. Per avere maggiore stabilità sono state avviate attività generatrici di reddito: è stata ristrutturata la porcilaia esistente e si è realizzato un pollaio. Si tratta di attività gestibili e sostenibili nel tempo, ma per ridurre la dipendenza economica dell'orfanotrofio dalla beneficenza, si deve rafforzare la situazione e concentrare ulteriori sforzi per attività agricole nei campi a disposizione.</p>
<b>Partecipazione locale</b>	<p>Il presente progetto è stato elaborato insieme al Vicario Jean Pierre Bulapin della parrocchia di Kisanji, responsabile dei progetti in loco per A Proposito di Altri Mondi Onlus.</p> <p>La popolazione locale di Kisanji, dove è situato l'orfanotrofio, è attiva per la sopravvivenza dello stesso, in quanto aiuta l'orfanotrofio facendo lavori di agricoltura, come disboscare i campi per gli orfani, danno loro il cibo in caso di bisogno. La chiesa cattolica è molto presente e gioca un ruolo di sensibilizzazione, incoraggiando e mobilitando i cristiani e tutte le persone di buona volontà a sostenere l'orfanotrofio attraverso piccoli o grandi gesti d'amore con beni in natura o in contanti. Durante i momenti difficili la chiesa locale organizza delle offerte da recapitare agli orfani per aiutarli, favorendo in questo modo il loro benessere.</p>
<b>Sintesi Progetto con breve descrizione attività</b>	
<p>Il presente progetto è volto al miglioramento della capacità di autosostentamento dei 24 bambini dell'Orfanotrofio Sansa-Bana. Per raggiungere l'obiettivo sarà rafforzata l'attività generatrice di reddito iniziata con la ristrutturazione del porcile esistente e con l'acquisto di alcuni maiali; i ricavi saranno dati dalla vendita dei lattonzoli sul mercato locale. In tal modo si favorirà la copertura delle spese dell'Orfanotrofio contribuendo a migliorare la qualità della vita dei bambini.</p> <p>Si continuerà inoltre il lavoro dedicato al pollaio realizzato in passato. Il pollaio costituisce una risorsa importante, essendo il primo pollaio di tutta la zona, è necessario dunque rafforzare tale attività. Gli introiti generati grazie alla vendita sul mercato locale di uova favoriranno in parte la copertura delle spese relative all'alimentazione e all'educazione dei bambini. Il consumo degli animali non destinati alla vendita permetterà inoltre di diversificare la dieta dei bambini.</p> <p>Infine si vuole rafforzare le attività agricole che vengono svolte nei campi a disposizione dell'orfanotrofio. Vengono coltivate la manioca, il mais, le arachidi e la zucca per permettere ai bambini di avere un'alimentazione sana e stabile.</p> <p>Il progetto prevede le seguenti attività:</p> <p>Attività 1- Gestione porcilaia</p> <p>1.1 Acquisto prodotti per la porcilaia</p> <p>L'organizzazione si occuperà dell'acquisto degli ulteriori materiali necessari per la cura e l'alimentazione degli animali che saranno sufficienti a coprire il fabbisogno per un anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisto nutrimento per i maiali per un anno.</li> </ul>	

- Acquisto farmaci per un anno: antielmintico per eliminare i vermi, antibiotici, vitamine.
- Acquisto materiali pulizia porcilaia per un anno.

## 1.2 – Gestione allevamento

Una persona di fiducia per occuparsi dell'attuale porcilaia è stata già individuata da Apdam; il presente progetto coprirà il suo compenso per un anno così da permettere all'orfanotrofio di sostenersi con il ricavato dalla vendita periodica dei lattonzoli sul mercato locale.

### Attività 2 - Gestione pollaio

#### 2.1 Acquisto prodotti per pollaio

A Proposito di Altri Mondi Onlus acquisterà il mangime e i medicinali per la cura degli animali.

#### 2.2 Gestione delle galline e del gallo

Il progetto coprirà le spese di mantenimento e di gestione del pollaio per un anno; permetterà di coprire inoltre lo stipendio della persona già individuata da Apdam che si prende cura del pollaio.

### Attività 3 - Attività agricola

Il seguente progetto coprirà le spese per la lavorazione dei campi: si dovranno preparare i nuovi campi, lavorare la terra e poi iniziare la semina in modo da permettere a Sansa - Bana di autosostenersi senza dover acquistare gli alimenti al mercato. Il progetto coprirà inoltre lo stipendio della persona già individuata da Apdam che lavora i campi.

### Attività 4 - Miglioramenti alla struttura e alla vita dei bambini

Il seguente progetto coprirà le spese relative a ristrutturazioni necessarie alla struttura. Verrà realizzato un collegamento tra la rete idrica e l'orfanotrofio in modo che ci sia accesso a un'acqua sana e pulita. Inoltre il progetto permetterà di coprire le spese relative all'alimentazione base dei 24 bambini ospiti dell'Orfanotrofio Sansa-Bana.

## Sostenibilità del progetto

Nell'elaborazione del presente progetto è stata data molta attenzione alla sostenibilità economica. In questo senso si è scelto di ottimizzare l'allocazione delle risorse potenziando attività già presenti, per renderle autosufficienti, in grado di apportare un beneficio consistente nel migliorare la capacità di autogestione dell'Orfanotrofio di Sansa-Bana. Il tutto a vantaggio dei bambini dell'orfanotrofio.

A fronte di un investimento relativamente contenuto, infatti, la vendita di lattonzoli e delle uova sul mercato locale genererà una rendita sufficiente a coprire le spese necessarie per migliorare la qualità della vita dei bambini.

Generalmente una scrofa ha un periodo di gestazione di circa 114 giorni, che equivalgono a tre mesi tre settimane e tre giorni. La scrofa partorisce perciò almeno due volte l'anno. Alla nascita il lattonzolo pesa da uno a due chili. Un lattonzolo per raggiungere il "peso di mercato", di 112,5 kg, impiega al massimo 100 giorni. In Repubblica Democratica del Congo, si ricavano 50\$ dalla vendita di ogni lattonzolo, mentre comprare un maiale adulto costa 100\$, se si considera che in media le cucciolate sono da dieci, dodici piccoli, il porcile sarà in grado di autofinanziarsi entro la fine della durata del progetto.

Generalmente una gallina produce circa 250 uova all'anno, con l'acquisto di 31 galline si preventiva una produzione annua di 7750 uova. In Repubblica Democratica del Congo, si ricavano 0,30 \$ dalla vendita di ogni uovo. Considerando la produzione annua di uova prevista, il pollaio sarà in grado di autofinanziarsi entro la fine della durata del progetto.

Inoltre il presente progetto favorirà l'economia locale. I materiali per la gestione degli animali saranno infatti acquistati in loco.

Infine la lavorazione dei campi permetterà un'alimentazione costante e sana per i bambini senza l'acquisto dei prodotti al mercato. Una parte del raccolto verrà utilizzato per le semine successive.

<b>Preventivo finanziario</b>			
<b>Costo globale</b>		CDF 8084965,35	EUR 4300
		F	€
- Attività 1			
Acquisto alimenti per i maiali		423050,512	225
Acquisto medicinali per i maiali		282033,675	150
Stipendio per un guardiano di maiali per un anno		676880,82	360
Subtotale		1381965,01	735
- Attività 2			
Acquisto alimenti per i polli		423050,512	225
Acquisto medicinali per polli		282033,675	150
Stipendio per un guardiano di polli per un anno		676880,82	360
Subtotale		1381965,01	735
- Attività 3			
Coltivazione campi		789694,29	420
Stipendio lavoratore per un anno		676880,82	360
Subtotale		1466575,11	780
-Attività 4			
Acquisto alimenti per i bambini		1880224,5	1000
Acquisto materiali per le ristrutturazioni		940112,25	500
Creazione collegamento dell'orfanotrofio alla rete idrica		1034123,48	550
Subtotale		3854460,22	2050
<b>Eventuali cofinanziamenti previsti</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• pubblico</li> <li>• ong</li> <li>• organismi ecclesiali</li> <li>• altro</li> </ul>	(specificare)	CDF	EUR

<b>Contributo richiesto a QdF 2019</b>	F 8084965,35	€ 4300
<b>Allegati:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale (in fase di ottenimento)</li><li>• Scheda riassuntiva progetto</li><li>• Documentazione fotografica</li><li>• altro</li></ul>		
<b>LUOGO E DATA</b>	<b>FIRMA RESPONSABILE PROGETTO</b>	

**ARCIDIOCESI DI TORINO • Ufficio Missionario**

Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374 - Fax 011.51.56.376

Email: HYPERLINK "mailto:animiss@diocesi.torino.it" [animiss@diocesi.torino.it](mailto:animiss@diocesi.torino.it) - Sito Web: HYPERLINK"http://www.diocesi.torino.it/missioni" [www.diocesi.torino.it/missioni](http://www.diocesi.torino.it/missioni)